

Strumentario chirurgico per l'operazione della fistola anale - medicina e veterinaria

Brambilla Giovanni Alessandro; Malliard Joseph



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/8e020-00698/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/8e020-00698/>

CODICI

Unità operativa: 8e020

Numero scheda: 698

Codice scheda: 8e020-00698

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01966713

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: 8e020-00698

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: Strumentario chirurgico per l'operazione della fistola anale

Codice lingua: ITA

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: Pro fistula ani (XXVII)

Codice lingua: LAT

CATEGORIA

Categoria principale: medicina e veterinaria

Altra categoria: chirurgia

Parole chiave: fistola anale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: università

Denominazione: Università di Pavia - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Corso Strada Nuova, 65

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo per la Storia dell'Università

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 3]: Ospedale S. Matteo

Altra denominazione [2 / 3]: Monastero del Leano

Altra denominazione [3 / 3]: Università degli Studi

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Prospetto degli oggetti esistenti al 27 ottobre 1937 nel Museo Storico della R. Università

Data: 1937

Collocazione: Museo per la Storia dell'Università

Numero: 1896

Riferimento alla parte

Il numero (1896) si riferisce ad un insieme di strumenti chirurgici dell'epoca di Antonio Scarpa, non meglio identificati.

COLLEZIONI

Denominazione: Strumentario chirurgico

Nome del collezionista: Giovanni Alessandro Brambilla

Specifiche e note

Giovanni Alessandro Brambilla (1728-1800) fece realizzare lo strumentario chirurgico dal coltellinaio Joseph Malliard o Maliar (1748-1814), fornendo come modelli non solo strumenti di manifattura francese e inglese, ma anche le tavole del suo Instrumentarium chirurgicum militare Austriacum, preziosa fonte che testimonia l'evoluzione della strumentaria

chirurgica nel Settecento, pubblicata in tedesco nel 1780 e in latino nel 1782.

Una collezione completa di cassette dell'armamentario chirurgico venne costruita per l'accademia chirurgica di Vienna ed è ancora oggi conservata al Josephinum, un'altra collezione costituita da un numero minore di cassette rispetto l'accademia chirurgica Giuseppina, analoga a quella pavese, venne inviata a Firenze, per l'Ospedale di S. Maria Nuova, ed è oggi conservata al Museo Galileo di Firenze. Alcuni esemplari di strumenti vennero inviati in Russia.

Ogni cassetta è dedicata ad un particolare tipo di operazione.

A Pavia giunse in dono da Vienna, all'ospedale San Matteo, presumibilmente nel 1786. Dal San Matteo lo strumentario passò poi all'Università. Vicende sfavorevoli travagliarono la raccolta, che andò mutilandosi e deteriorandosi e fu ben presto dimenticata. Già nel 1831 si lamentava "la maniera e 'l luogo onde sono provvisoriamente collocati questi strumenti" e nel 1845 parecchi di essi erano andati perduti, come risulta dall'Inventario dei mobili e delle suppellettili scientifiche appartenenti all'armamentario chirurgico dell'Università di Pavia, conservato all'Archivio di Stato di Pavia.

La collezione, che in origine constava di trentasei scatole di ferri chirurgici, è attualmente costituita da trenta cassette di legno, tutte prive del coperchio, ricoperte esternamente di pelle rossa e dotate internamente di una base rivestita di velluto, nella quale si trovano degli alloggiamenti sagomati per accogliere i vari strumenti. Gli alloggiamenti sono spesso bordati da passamaneria dorata.

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 512379,18117

PUNTO|Coordinata Y: 5003718,5565

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 77

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XVIII

Frazione cronologica: seconda metà

Motivazione cronologia: analisi storica

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA' [1 / 2]

Ruolo: progettista

Autore/Nome scelto: Brambilla Giovanni Alessandro

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1728/ 1800

Codice scheda autore: 8e020-00035

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: fonte archivistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE/RESPONSABILITA' [2 / 2]

Ruolo: costruttore

Autore/Nome scelto: Malliard Joseph

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1748/ 1814

Codice scheda autore: 8e020-00036

Motivazione dell'attribuzione [1 / 3]: iscrizione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 3]: fonte archivistica

Motivazione dell'attribuzione [3 / 3]: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno

Materia e tecnica: pelle

Materia e tecnica: velluto

Materia e tecnica: avorio

Materia e tecnica: acciaio

Materia e tecnica: tartaruga

Materia e tecnica: argento

MISURE

Unità: cm

Altezza: 6

Profondità: 34,6

Lunghezza: 43,5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Scatola, priva di coperchio, rivestita di pelle rossa con decorazioni a secco lungo i bordi e foderata di velluto verde. Sul lato anteriore sono presenti, ai lati, due ganci che assicuravano la chiusura e, al centro, la parte inferiore della serratura.

In essa sono posizionati, in appositi alloggiamenti (alcuni dei quali contornati da passamaneria dorata), strumenti e accessori utilizzati per l'incisione o l'asportazione della fistola anale.

Funzione

Gli strumenti contenuti nella cassetta sono sostanzialmente costituiti da una varietà di strumenti, in parte semplici e in parte composti (o da usare congiuntamente) impiegati nel trattamento della fistola anale, che poteva essere estirpata o semplicemente incisa. Sono presenti uno strumento messo a punto da Giovanni Alessandro Brambilla e numerosi siringotomi.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: Su etichetta di carta incollata al lato anteriore della cassetta

Trascrizione: Fistola dell'ano

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: Su etichetta di carta incollata al lato sinistro della cassetta

Trascrizione: Cassetta N. XXVII

Pro fistula ani

Notizie storico-critiche

Il trattamento di questa patologia era stato descritto già da Aulo Cornelio Celso e, successivamente da famosi chirurghi tra Medioevo ed età moderna, quali Paolo d'Egina (VII sec. d.C.), Guglielmo da Saliceto (1210-1277), Fabrizio d'Acquapendente (1533-1619). Si usavano caustici, cauteri, coltelli per l'incisione della fistola o lunghi aghi per la sua estirpazione. Brambilla ricordava di avere spesso usato, in gioventù un lungo ago d'argento, insieme ad uno specillo solcato, per l'apertura della fistola, ma successivamente si era reso conto di alcuni incomodi dovuti a questo tipo di operazioni quali la difficoltà di torcere con forza lo strumento acuminato all'interno dell'ano al fine di agire sulla fistola asportandola. Lo strumento stesso che si utilizzava poteva rompersi nel corso dell'operazione. Brambilla aveva così messo a punto uno strumento specifico da utilizzare insieme allo specillo solcato. Lo strumento aveva innanzi tutto la caratteristica di non rischiare di incidere altre parti sane dell'intestino e di evitare inoltre la tensione delle parti da tagliare. Una volta posto lo strumento nella giusta posizione, infatti, si faceva aderire fermamente alla parte da tagliare e si poteva quindi introdurre il coltello. L'incisione era, secondo Brambilla, da preferire all'estirpazione, che poteva spesso risultare inutile o dannosa e solo raramente era necessaria. Brambilla conduceva preliminarmente una esplorazione della parte, raggiungendo la ferita con la punta di uno specillo. Per l'estirpazione si potevano impiegare uno specillo e un lungo ago d'argento. Aghi d'argento venivano anche impiegati in combinazione con siringotomi (inserendo la punta del siringotomo nella cruna dell'ago).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2016

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: alcuni strumenti sono mancanti

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: Università degli Studi di Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garbarino Maria Carla

Data: 2016/04/30

Collocazione: MuseoStorico3

Codice identificativo: DSCN0231

Nome del file: DSCN0231.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garbarino, Carla

Data: 2016/04/30

Codice identificativo: DSCN0233

Nome del file: DSCN0233.tif

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Path dell'immagine originale: 8e020

Nome file dell'immagine originale: DSCN0231.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Path dell'immagine originale: 8e020

Nome file dell'immagine originale: DSCN0233.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brambilla G. A.

Titolo libro o rivista: Ioan. Alexand. Brambilla ... Instrumentarium chirurgicum militare Austriacum

Anno di edizione: 1782

Codice scheda bibliografia: 8e020-00002

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Giovanni Alessandro Brambilla nella cultura medica del Settecento europeo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 8e020-00003

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mostra storica

Titolo libro o rivista: Mostra storica del libro e dello strumento di chirurgia : 14-17 ottobre 1973

Anno di edizione: 1973

Codice scheda bibliografia: 8e020-00004

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Terenna G./ Vannozzi F.

Titolo libro o rivista: Strumenti medici dei secoli XVIII-XIX

Luogo di edizione: Siena

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: 8e020-00005

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: Raguaglio degli strumenti chirurgici del secolo XVIII

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1966

Codice scheda bibliografia: 8e020-00015

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bennion E.

Titolo libro o rivista: Antique Medical Instruments

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 8e020-00031

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2016

Specifiche ente schedatore: Università degli Studi di Pavia

Nome: Garbarino, Carla

Referente scientifico: Garbarino, Carla

Funzionario responsabile: Mazzarello, Paolo

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2020/07/30

Ultima modifica scheda - ora: 15.58

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 04.00